



CONSORZIO INTEGRA SOCIETÀ COOPERATIVA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



ANNO 2025

Dati riferiti al triennio 2025 – 2028

Dati aggiornati al 30/06/2025

Data di redazione 27/11/2025 – Revisione 00

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), del Regolamento UE n. 1505/2017 (che modifica gli allegati I, II, III del suddetto Regolamento CE n.1221/2009) e del Regolamento UE n.2026/2018 (che modifica l'allegato IV del suddetto Regolamento CE n.1221/2009).

Tramite questo documento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione integrato;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata dal rappresentante della Direzione e del sistema di gestione integrato (*Compliance Officer*), coadiuvato dalla Direzione pianificazione, innovazione, sostenibilità progetti integrati sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale.

Il presente documento è stato approvato dal Presidente del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra, Adriana Zagarese.

La Dichiarazione Ambientale di Consorzio Integra Società Cooperativa (di seguito, denominato anche "Consorzio" o "INTEGRA") è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (RINA SERVICES SPA numero di accreditamento IT-V-0002) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. Annualmente la Direzione si impegna ad emettere gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento; ogni tre anni la Direzione si impegna ad emettere la revisione completa del presente documento ai fini del rinnovo della certificazione.

Data di redazione 27/11/2025 – Revisione 00

SOMMARIO

| | | |
|----|--|----|
| 1. | Scopo e campo di applicazione..... | 4 |
| 2. | Inquadramento territoriale..... | 10 |
| 3. | Riferimenti legislativi | 12 |
| 4. | Glossario/terminologia | 13 |
| 5. | Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio..... | 14 |
| 6. | La politica integrata del Consorzio..... | 16 |
| 7. | Gli aspetti ambientali del Consorzio | 18 |
| 8. | Le prestazioni ambientali e gli indicatori | 24 |
| 9. | Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento | 32 |

1. Scopo e campo di applicazione

Il Consorzio Integra soc.coop. nasce da un progetto sviluppato dal consiglio di gestione di CCC, Consorzio Cooperative Costruzioni, insediatosi il 25 giugno 2015 che a dicembre 2015 ha presentato al Consiglio di Sorveglianza una proposta di salvaguardia e valorizzazione del ramo “lavori” di CCC che passasse attraverso la separazione dell’attività “core” da quella extra-caratteristica attraverso il “trasferimento” della prima ad un nuovo consorzio cooperativo opportunamente capitalizzato.

In considerazione anche della difficile fase congiunturale economico-finanziaria vissuta da alcuni anni, il CCC ha ceduto a INTEGRA, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito il 3.3.2016 con la forma di società cooperativa costruzioni ex art. 2511 c.c. avente quale oggetto principale quello di stipulare, senza finalità speculative e agendo nell’interesse dei soci, contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service, il c.d. ramo lavori, ossia l’attività economica organizzata consistente nell’acquisizione e nell’esecuzione, mediante varie configurazioni giuridiche, dei contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi pubblici o privati da assegnare e già assegnati alle cooperative socie, e tutti i requisiti necessari per la partecipazione alle gare e per l’esecuzione dei predetti contratti.

La cessione di tale attività è avvenuta attraverso la stipula di un contratto d’affitto d’azienda (e di relative sedi/unità produttive) tra CCC e Integra.

Contestualmente è avvenuto il trasferimento dell’assetto organizzativo-gestionale, delle risorse aziendali e del Know-how attualmente in capo al CCC.

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l’importante portafoglio lavori, la vocazione per l’integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l’innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio. Il Consorzio redige annualmente un report di sostenibilità (cfr. <https://www.consorziointegra.it/ProxyVFS.axd/./r16469?v=10817>).

La base sociale al 31 dicembre 2024 dichiarata in Bilancio è composta da 145 soci industriali distribuiti su tutto il territorio nazionale e 3 soci finanziatori, un giro d’affari di oltre 6 miliardi di euro e oltre 55.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni.

Il Consorzio Integra Società Cooperativa ha statutariamente adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-octies e ss. del codice civile.

Gli organi sociali del Consorzio Integra Società Cooperativa sono pertanto costituiti dalla Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione, tutti con i poteri e le regole di funzionamento previsti dallo Statuto consortile.

Il Consiglio di Gestione del Consorzio Integra si colloca al vertice della struttura organizzativa quale organo collegiale, gestionale e di indirizzo, rappresenta il *Top Management* ed è composto dal Presidente e dai singoli consiglieri di gestione. Le direzioni sono le seguenti: Direzione area commerciale e gare; Direzione area pianificazione, sostenibilità, innovazione e progetti integrati; Direzione area tecnica; Direzione area amministrazione finanza e controllo nonché la Direzione area affari legali e societari.

Dal Presidente del Consiglio di Gestione e da ogni Direttore di primo livello discende il *Middle management* di secondo livello e varie funzioni che vengono specificate nei documenti di sistema (procedure PQ 01, PQ 25 e all'organigramma CE 01).

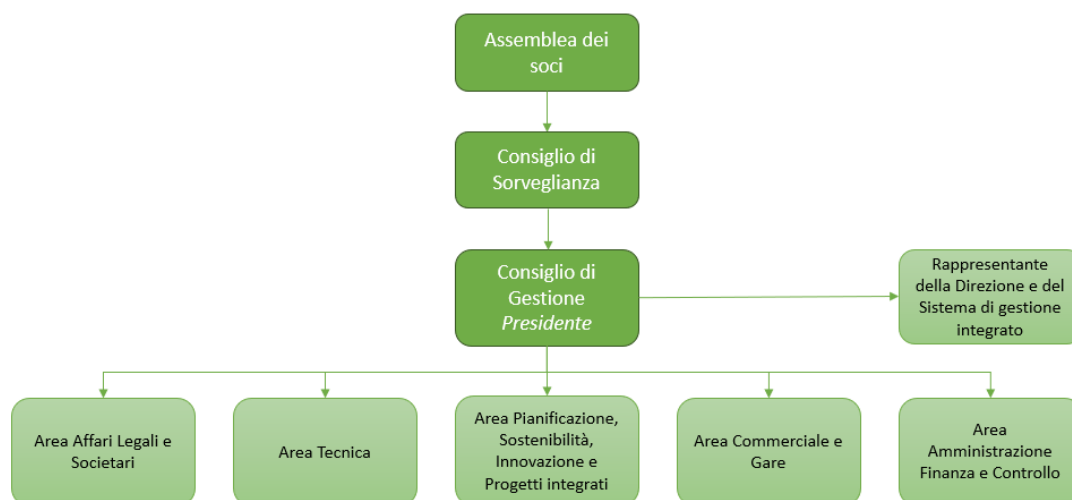


Figura 1 - Organigramma semplificato

La struttura commerciale del Consorzio Integra ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate. Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche – ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto – Integra intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita. Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta. Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di Integra, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio – una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione – e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione delle commesse loro assegnate, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema. In ciascuna procedura ad evidenza pubblica o privata cui intenda partecipare, Integra individua tra i propri Soci Consorziati quello o quelli che prenderanno il ruolo di "Assegnatario" o "Assegnatari". In caso di aggiudicazione dell'appalto o della Concessione, e per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo. Resta ferma, tuttavia, in capo ad Integra la riferibilità giuridica del Contratto stipulato con il Committente e le correlate responsabilità da esso discendenti.

Il sistema di regole del Consorzio Integra prevede un'approfondita selezione delle consorziate in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio

comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di Integra gli strumenti adeguati a intervenire. Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori Integra è attenta a coinvolgere consorziate che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato dall'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. Integra svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie consorziate verso una gestione sempre più strutturata e attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni secondo i criteri come precisati nella politica sotto richiamata.

Oltre alle certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, il Consorzio possiede anche la certificazione SA8000, la certificazione ISO 37001, la certificazione ISO 39001, la certificazione ISO 50001, la certificazione UNI/PdR 125, UNI CEI 11352, l'attestazione UNI CEI 19600, l'attestazione ESG, Asseverazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza, possiede la scorecard Ecovadis, SynESGy, OpenES, ed è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in base al D.Lgs. 231/01.

I processi del Consorzio vengono riassunti di seguito:

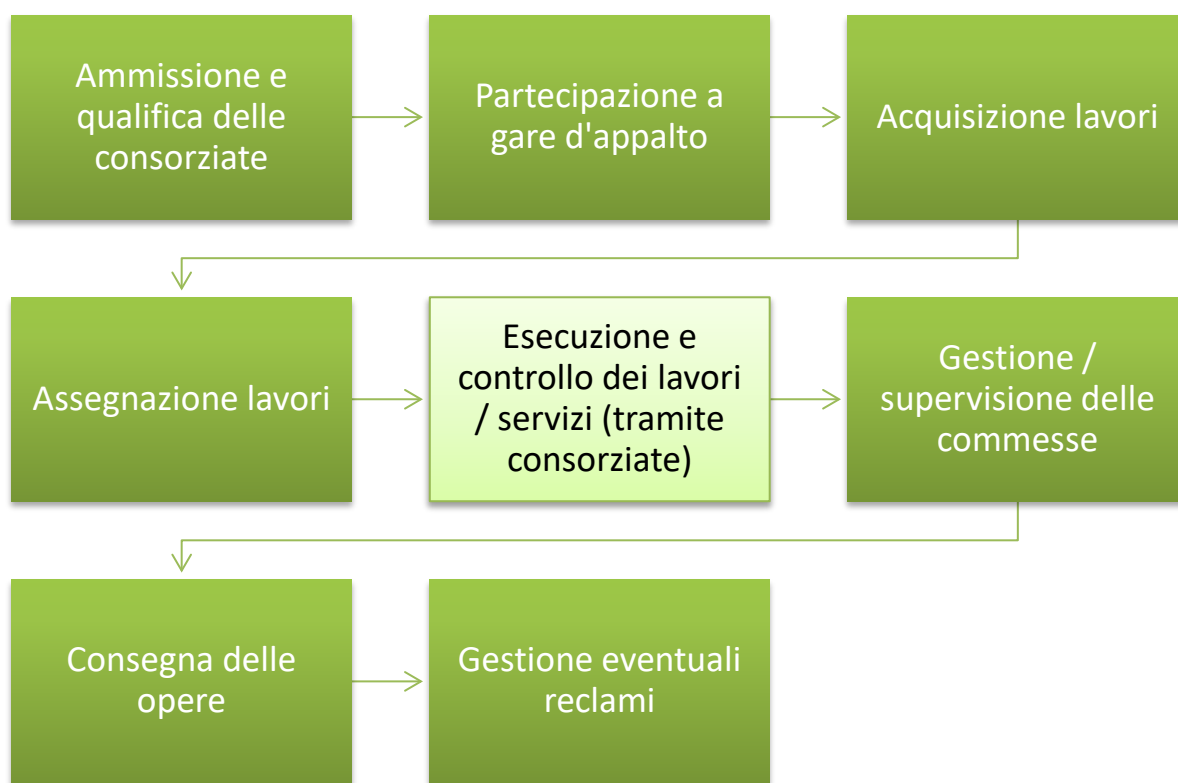


Figura 2 - Mappa dei processi

Codici ATECO 2025 Consorzio INTEGRA

| | | |
|-----------------|--|------------|
| 41.00.00 | Costruzione di edifici residenziali e non residenziali | PRIMARIO |
| 33.12.40 | Riparazione e manutenzione di impianti di refrigerazione industriale e depurazione dell'aria | SECONDARIO |
| 33.12.51 | Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio | SECONDARIO |
| 33.12.52 | Riparazione e manutenzione di bilance e distributori automatici | SECONDARIO |
| 33.12.53 | Riparazione e manutenzione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petrolio e industrie chimiche | SECONDARIO |
| 33.12.54 | Riparazione e manutenzione di macchine per impacchettare e imballare | SECONDARIO |
| 33.12.59 | Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a. | SECONDARIO |
| 37.00.00 | Gestione delle reti fognarie | SECONDARIO |
| 42.21.00 | Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi | SECONDARIO |
| 43.12.0 | Preparazione del cantiere edile | SECONDARIO |
| 43.21.0 | Installazione di impianti elettrici | SECONDARIO |
| 43.21.01 | Installazione di impianti di illuminazione e fotovoltaici in edifici | SECONDARIO |
| 43.21.03 | Installazione di impianti di illuminazione stradale e di piste aeroportuali | SECONDARIO |
| 43.22.0 | Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria | SECONDARIO |
| 43.22.02 | Installazione di impianti di depurazione per piscine | SECONDARIO |
| 43.22.03 | Installazione di impianti di spegnimento di incendi | SECONDARIO |
| 43.22.06 | Installazione di impianti per la distribuzione del gas | SECONDARIO |
| 52.21.50 | Gestione di parcheggi e autorimesse | SECONDARIO |
| 56.22.02 | Altri servizi di ristorazione | SECONDARIO |
| 74.99 | Tutte le altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a. | SECONDARIO |
| 81.10.00 | Attività di servizi integrati agli edifici | SECONDARIO |
| 81.21.00 | Attività di pulizia generale di edifici | SECONDARIO |

Classificazione ATECORI 2007-2022 Consorzio INTEGRA

| | | |
|-----------------|---|-----------------|
| 41.2 | Costruzione di edifici residenziali e non residenziali | PRIMARIO |
| 33.12.4 | Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione | SECONDARIO |
| 33.12.51 | Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax) | SECONDARIO |
| 33.12.52 | Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione | SECONDARIO |
| 33.12.53 | Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere | SECONDARIO |
| 33.12.54 | Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio | SECONDARIO |
| 33.12.55 | Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica) | SECONDARIO |
| 33.12.59 | Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a. | SECONDARIO |
| 37 | Gestione delle reti fognarie | SECONDARIO |
| 42.21 | Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi | SECONDARIO |
| 43.12 | Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno | SECONDARIO |
| 43.21.01 | Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) | SECONDARIO |
| 43.21.02 | Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) | SECONDARIO |
| 43.21.03 | Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) | SECONDARIO |
| 43.22.01 | Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione | SECONDARIO |

| | | |
|----------|--|------------|
| 43.22.02 | Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) | SECONDARIO |
| 43.22.03 | Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione) | SECONDARIO |
| 43.22.04 | Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione) | SECONDARIO |
| 52.21.5 | Gestione di parcheggi e autorimesse | SECONDARIO |
| 56.29.1 | Mense | SECONDARIO |
| 74.9 | Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca | SECONDARIO |
| 81.1 | Servizi integrati di gestione agli edifici | SECONDARIO |
| 81.21 | Pulizia generale (non specializzata) di edifici | SECONDARIO |

Figura 3 - Tabelle codice ATECO

In merito alle attività del Consorzio, è necessario chiarire che i codici NACE presenti in CCIAA sono tutti relativi ad attività che vengono svolte principalmente direttamente dalle cooperative socie. Ma le attività specifiche del Consorzio sono relative esclusivamente ad attività di ufficio, svolte dai dipendenti del Consorzio all'interno degli uffici della sede, al servizio delle proprie consorziate.

I dati inseriti nella presente dichiarazione ambientale fanno riferimento solo ed esclusivamente alla sede di Bologna, via M. E. Lepido 182/2 (BO).

Lo scopo del Sistema di Gestione EMAS viene riportato di seguito:

GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTRAENTE GENERALE DI APPALTI O SERVIZI PUBBLICI ACQUISIZIONE, ANCHE IN FINANZA STRUTTURATA, DI APPALTI AVENTI PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE E/O LA REALIZZAZIONE, DA PARTE DEI SOCI COOPERATORI, DI OPERE CIVILI, INFRASTRUTTURALI, IMPIANTISTICHE ED EROGAZIONE SERVIZI

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

| | |
|--|---|
| Ragione Sociale | Consorzio Integra Soc. Coop. |
| Indirizzo Sede Legale e operativa | Via M. E. Lepido 182/2 – 40132 Bologna (BO) |
| Telefono | 0513161300 |
| pec | consorzio_integra@pec.it |
| e-mail | integra@consorziointegra.it |
| Sito web | https://www.consorziointegra.it/ |
| Codici NACE (2022 e 2025) | 2022: 41.2 ; 2025: 41.00.00 |
| Partita IVA | 03530851207 |
| Tipologia di organizzazione secondo i parametri della Commissione Europea e con D.M. Ind. Del 18/09/97 | Grande impresa ai sensi del D.M. 18/09/1997 Revisione 12/2006 |
| N° REA di | BO - 526322 |
| Anno di fondazione | 13/03/2016 |
| N° Addetti sede di Bologna al 31/12/2024 | 57 |
| Superficie area coperta sede di Bologna | 1211,38 mq |
| Presidente del Consiglio di Gestione | Adriana Zagarese |
| Rappresentante della Direzione | Ingenito Marco |
| Responsabile del Sistema di Gestione Integrato | Ingenito Marco |
| Ente Verificatore ambientale | Rina Services S.p.A. |
| N° di accreditamento | |
| N° Dichiarazione Ambientale Verificata EMAS | |
| Accesso pubblico alla Dichiarazione Ambientale | https://www.consorziointegra.it/certificazioni |

2. Inquadramento territoriale

L'area su cui insiste la sede del Consorzio è localizzata in Bologna, Borgo Panigale, lungo la Via Emilia, che nel tratto interessato assume il nome di Via Marco Emilio Lepido al civico numero 182/2, a pochi chilometri dall'aeroporto e dall'autostrada A1.

La soluzione prescelta risulta architettonicamente ambiziosa: un edificio di nove piani con la facciata anteriore (sulla via Emilia) completamente realizzata in vetro, mentre la facciata posteriore e i due lati sono in zinco-titanio, con finestrature che ricordano le schede perforate dei computer. Fra il fronte e la via Emilia sono stati realizzati tre corpi più bassi di servizio, che consentono di arretrare l'edificio dalla strada di alto traffico e conseguente riduzione di rumorosità. Lo stabile complessivamente consta di circa 6.850 m² di superficie utile, per un volume complessivo lordo di poco superiore ai 30.400 m³; il Consorzio Integra occupa il piano 7° e il piano 8° mentre i restanti piani sono occupati da diverse società affittuarie, nonché dal Consorzio CCC proprietario dell'edificio.

Il Consorzio ha in affitto anche piano 9° che viene utilizzato per eventi di rappresentanza, riunioni e formazioni soltanto a partire dal 2024, e che non prevede la presenza di personale dipendente.

Tutta la gestione degli impianti risulta essere di competenza del Consorzio CCC; la quota di affitto che Consorzio Integra corrisponde a CCC è comprensiva di tutti i consumi energetici e di acqua.

Una parte dei posti auto nel parcheggio al piano terra e nel piano interrato sono assegnati al Consorzio Integra; inoltre, il centralino al piano terra è condiviso dal Consorzio CCC, dal Consorzio Integra e dalle altre società affittuarie.

Il Comune di Bologna ha approvato la variante alla Classificazione acustica del territorio comunale con delibera di Consiglio Comunale PG 328998 del 23.11.2015 (OdG 336/2015), con le relative norme tecniche di attuazione, elaborata secondo i criteri stabiliti dalla Regione Emilia Romagna (direttiva regionale n. 2053/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico: criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2001 n. 15 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico").

In base alla zonizzazione acustica l'area su cui insiste il fabbricato in cui ha sede il ricade nella Classe V (aree prevalentemente industriali).



Figura 4 - Posizione sede



Figura 5 - Vista dall'alto della sede

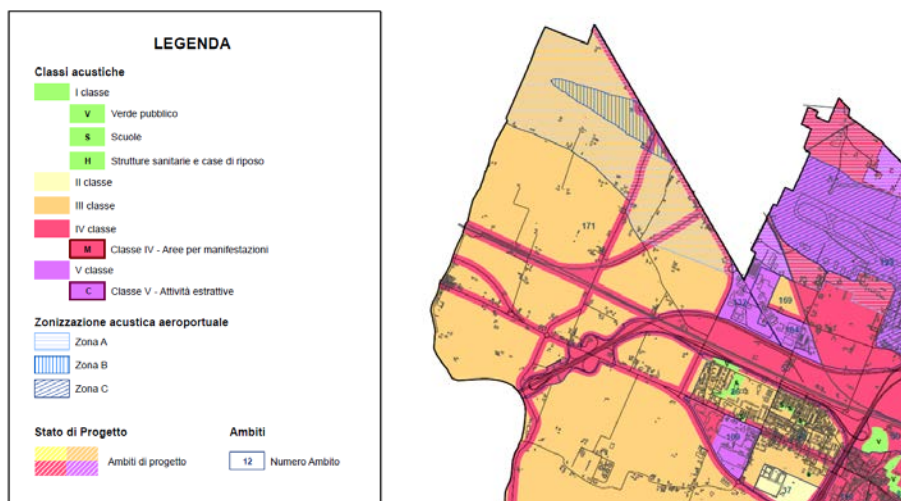


Figura 6 - Classificazione acustica e legenda

Consorzio Integra dispone, inoltre, di alcuni uffici commerciali situati presso sedi in affitto nelle città di Milano (dove sono presenti due unità locali), Ravenna, Roma, Napoli, Palermo, Bari. Tali uffici non sono di proprietà del Consorzio, ma rientrano all'interno del Sistema di Gestione Ambientale e sono gestiti attraverso una Analisi Ambientale specifica. I consumi di tali sedi, essendo popolati da massimo 2 o 3 dipendenti, non si riportano in tale documento in quanto ritenuti ininfluenti.

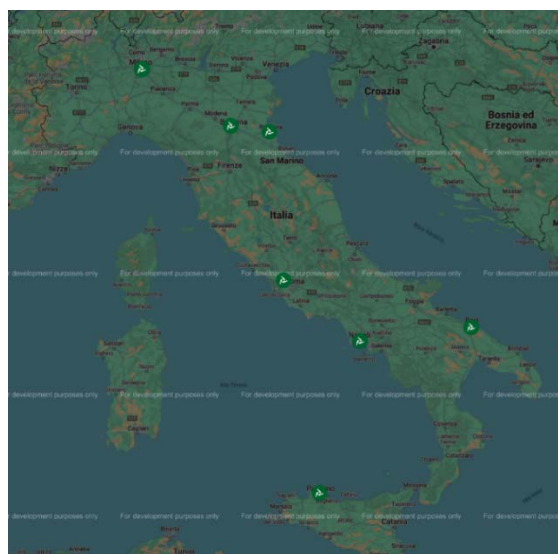


Figura 7 - Dislocazione unità locali

Da camerale vengono riportati i dettagli delle predette unità locali che, si ripete, non vengono conteggiate ai fini dei calcoli ambientali per la certificazione EMAS:

UNITÀ LOCALE n.BA/1
UNITÀ LOCALE N. MI/1
UNITÀ LOCALE N. MI/2
UNITÀ LOCALE N. NA/2
UNITÀ LOCALE N. PA/2
UNITÀ LOCALE N. RA/1
UNITÀ LOCALE N. RM/2

VIA DON LUIGI GUANELLA, 5 BARI (BA) - CAP 70124
 VIA TIRABOSCHI GEROLAMO, 8 MILANO (MI) - CAP 20135
 VIA PERGOLESIO GIOVANNI BATTISTA, 25 MILANO (MI) - CAP 20124
 VIA G. PORZIO-CENTRO DIREZIONALE, ISOLA F3 NAPOLI (NA) - CAP 80143
 VIALE FRANCESCO SCADUTO, 2/D PALERMO (PA) - CAP 90144
 VIA FAENTINA, 106 RAVENNA (RA) - CAP 48123
 PIAZZALE DI PORTA PIA, 116 ROMA (RM) - CAP 00198

3. Riferimenti legislativi

La principale normativa applicabile al Consorzio e al proprio sistema di gestione ambientale può essere riassunta nella seguente tabella.

| <i>Normativa</i> | <i>Titolo</i> | <i>Applicabilità</i> |
|--|--|---|
| <i>UNI EN ISO 14001:2015</i> | Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso | Sistema di gestione ambientale del Consorzio |
| <i>REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009</i> | REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE | Dichiarazione Ambientale del Consorzio |
| <i>REGOLAMENTO UE 2017/1505</i> | REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) | Dichiarazione Ambientale del Consorzio |
| <i>REGOLAMENTO 2018/2026/UE</i> | Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (Testo rilevante ai fini del SEE.) | Dichiarazione Ambientale del Consorzio |
| <i>D.Lgs. 102/2014 del 04/07/2014</i> | Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. | Diagnosi Energetica |
| <i>Norma UNI 9994-1:2013</i> | Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori d'incendio | Controllo iniziale, sorveglianza, controllo periodico, revisione programmata e collaudo degli estintori |
| <i>DPR 74/2013</i> | Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. | Gestione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio |
| <i>Delibera Regionale n.1578/2014 del 13/10/2014</i> | Definizione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica e abrogazione degli Allegati 10 e 11 della delibera dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n. 156 e s.m.i. | Libretti di centrale e rapporti di controllo di efficienza energetica |
| <i>DM 10/02/2014</i> | Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 | Libretti di impianto |
| <i>Regolamento UE 573/2024</i> | Regolamento relativo ai gas fluorurati a effetto serra che modifica la Direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n.517/2014 | Gestione degli impianti termici per la climatizzazione estiva dell'edificio |

| <i>Normativa</i> | <i>Titolo</i> | <i>Applicabilità</i> |
|--|--|--|
| <i>DPR 146 del 16/11/2018</i> | Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. <i>va ad abrogare il DPR 43/2012</i> | Gestione degli impianti termici per la climatizzazione estiva dell'edificio |
| <i>Regolamento (UE) 2020/878</i> | Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). | Sostanze pericolose |
| <i>Regolamento regionale n. 1 del 03/04/2017</i> | Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i. | Gestione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio |
| <i>D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.</i> | Testo unico in materia ambientale | Aspetti ambientali applicabili alle attività del Consorzio |

Figura 8 - Tabella normativa applicabile

4. Glossario/terminologia

Unità di misura utilizzate in Dichiarazione Ambientale:

| | | | |
|-----|------------------------------------|--------|-------------------------------|
| kWh | Chilowattora | Mc | Metro cubo |
| MWh | Megawattora | Mq | Metro quadrato |
| TEP | Tonnellata Equivalente di Petrolio | TonCO2 | Tonnellata di CO2 equivalente |
| L | Litro | kg | Chilogrammo |

Figura 9 - Tabella glossario

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: Documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione delle attività e dell'incidenza che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

POLITICA AMBIENTALE: Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

ASPETTO AMBIENTALE: Elemento di un'attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo). Si suddividono in:

- diretti (cioè quelli associati alle attività dell'organizzazione sui quali esercita un controllo gestionale diretto);
- indiretti (cioè quelli che possono derivare da attività svolte da fornitori di servizi).

PRESTAZIONE AMBIENTALE: Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO: Persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'Ecoaudit ed Ecolabel. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

5. Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio

Consorzio Integra, come già anticipato *supra*, è certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 nonché SA8000, ISO 37001, ISO 50001, ISO 39001, 11352 (ESCO) e PdR125. Inoltre, ha ottenuto l'attestazione ESG.

Il sistema di gestione è stato costruito ed implementato in modo integrato, ciò ha permesso nel tempo e permette tuttora al Consorzio, di trarre dei benefici dall'attuazione dello stesso.

Il sistema di gestione integrato è composto da informazioni documentate che rispondono ai requisiti delle norme di riferimento. Il Consorzio ha effettuato una propria analisi del contesto, tenendo in considerazione i fattori interni ed esterni, le esigenze e le aspettative delle parti interessate, i propri aspetti ambientali. Prendendo in considerazione il campo di applicazione e l'analisi del contesto, è stato possibile determinare i rischi e le opportunità del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio. Tali informazioni sono date in ingresso al Riesame e vanno a costituire il programma degli obiettivi e il piano di miglioramento dell'organizzazione.

L'identificazione degli aspetti ambientali è stata effettuata attraverso un'Analisi Ambientale (PA 01 – Analisi Ambientale e Analisi Rischi e Opportunità), che viene aggiornata quando necessario. All'interno dello stesso documento è riportata la modalità di valutazione degli aspetti ambientali.

La valutazione dei parametri che compongono il livello risultante è calcolata nel documento allegato all'Analisi Ambientale.

Di fondamentale importanza risultano anche i fornitori del Consorzio, valutati e tenuti sotto controllo con una procedura dedicata, anche in relazione agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro importanti ai fini delle attività svolte per Consorzio Integra.

La conformità normativa

La conformità normativa in ambito ambientale fa riferimento alla gestione della sede del Consorzio (tra cui manutenzione impianti di climatizzazione, revisione estintori, smaltimento toner, scarichi idrici, manutenzione antincendio e CPI) e dei mezzi e attrezzature utilizzate dai dipendenti del Consorzio (intesi principalmente come automezzi, quindi come revisione e manutenzione dei veicoli), nonché alla conformità normativa in sede di realizzazione dell'opera, a carico quindi della cooperativa assegnataria.

La conformità normativa della sede viene valutata attraverso lo strumento "Registro normative e adempimenti" valutato periodicamente in sede di audit e di Riesame.

Consorzio Integra dichiara alla data di ultimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, la propria conformità alla normativa applicabile.

La gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze è assicurata dal piano di emergenza interno, che comprende anche gli scenari di emergenza ambientale applicabili esclusivamente alla sede del Consorzio.

Comunicazione con le parti interessate

La comunicazione ambientale avviene attraverso informative dedicate o pubblicazione di news sul sito web del Consorzio, disponibile a tutti.

Il Consorzio ha predisposto e distribuito una informativa per i dipendenti in merito al risparmio energetico e al controllo dei consumi; inoltre viene periodicamente svolta formazione a tutti i dipendenti sui temi sottesi alle certificazioni.

Con l'adesione al regolamento EMAS, Consorzio Integra si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con le parti interessate, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività realizzate allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La presente Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Consorzio Integra ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS.

La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile in formato digitale sul sito web dell'azienda al seguente indirizzo: <https://www.consorziointegra.it/certificazioni>

Al fine di evitare la circolazione di copie stampate su carta, Consorzio Integra su richiesta effettua una stampa cartacea a disposizione dell'ente di certificazione o di altri enti che richiedessero di visionarla presso la sede stessa.

Qualora pervenga una richiesta di fornire una copia del documento, sarà cura del Compliance Officer del Consorzio Integra, indirizzare il soggetto richiedente a scaricare la copia dal sito sopraindicato.

Tutto il personale del Consorzio è a conoscenza della possibilità di visionare il presente documento in formato digitale nella cartella condivisa del sistema di gestione integrato in intranet e sul sito internet; i soci verranno informati mediante comunicazione via mail della presenza del documento nel sito internet ed in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dal Consorzio, nonché alle assemblee di bilancio.

Modifiche sostanziali

L'impianto di climatizzazione invernale ed estiva è stato modificato nel 2024 con la dismissione della centrale termica e l'installazione di nuove pompe di calore:

- GF01 Clivet mod. MSRN-XC3 160.4 matr.AA4X9Y3A0009 fluido R410A pot. frigorifera nominale 411 kW, pot. termica nominale 466 Kw
- GF02 Clivet mod. MSRN-XC3 160.4 matr.AA4X9Y3A0010 fluido R410A pot. frigorifera nominale 411 kW, pot. termica nominale 466 Kw

Dal punto di vista energetico, a fine 2023 il Consorzio Integra ha provveduto ad installare dei contabilizzatori ai piani al fine di rendicontare i consumi reali e non dover applicare la conversione a partire dai consumi condominiali.

Nel 2025 si è provveduto ad acquisire una autovettura elettrica (Tesla model 3), più precisamente nel mese di maggio.

Dal punto di vista organizzativo e amministrativo non si registrano altri cambiamenti importanti che possano incidere sull'ambiente o sulla salute umana.

6. La politica integrata del Consorzio

La Politica Integrata QSA del Consorzio Integra Società Cooperativa si fonda sul principio di operare, in tutte le aree produttive, con la finalità di soddisfare le legittime aspettative dei propri Soci e delle Stazioni Appaltanti, di soddisfare i requisiti legali applicabili in materia ambientale e di sicurezza, nonché di accrescere le proprie prestazioni di qualità, ambientali e di sicurezza, nel quadro di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alle norme applicabili (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 – Linee Guida UNI INAIL, Regolamento CE n. 1221/2009 e smi - Regolamento EMAS in ultimo aggiornamento) e nel rispetto della propria Politica Integrata.

Il Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa intende perseguire il miglioramento, quantitativo e qualitativo, del livello di servizio erogato ai Soci cooperatori, con l'obiettivo di rappresentare un valido strumento di sistema capace di supportare gli stessi Soci nel conseguimento di due obiettivi prioritari per ciascun Socio:

- soddisfazione del Committente finale
- raggiungimento di livelli quantitativi di produzione tali da consentire la stabilità occupazionale e il conseguente benessere dei lavoratori soci

Il miglioramento continuativo perseguito dal Consorzio Integra Società Cooperativa, con riferimento alle attività di tutti i settori operativi che costituiscono il Consorzio, è riconducibile a tre macro categorie:

- miglioramento del livello di conformità dei servizi erogati rispetto agli standard prestazionali assunti come riferimento dal Consorzio Integra Società Cooperativa
- innalzamento degli standard prestazionali dei singoli servizi, con l'obiettivo di renderli più adeguati alle mutevoli esigenze del mercato e alle aspettative dei Soci cooperatori
- estensione della gamma dei servizi erogati ai Soci, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di innovazione che provengono dagli stessi

Il Consorzio Integra Società Cooperativa è inoltre consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future; è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci cooperatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

Il Consorzio è inoltre consapevole della responsabilità che ogni organizzazione produttiva si assume con riferimento alla salute e sicurezza dei propri lavoratori e del fatto che tali valori assumono una elevatissima rilevanza sociale e debbono essere considerati valori fondanti del Movimento Cooperativo, nato anche per meglio tutelare la dignità e le condizioni di lavoro dei lavoratori associati e dei loro collaboratori.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa ha stabilito che la propria Politica Integrata QSA si debba orientare sui seguenti obiettivi generali:


- rigoroso rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle specifiche contrattuali, con particolare attenzione alla legislazione in campo ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro
- individuazione delle soluzioni imprenditoriali più idonee alle esigenze del committente, nel rispetto della programmazione e della disponibilità dei Soci cooperatori
- identificazione delle attività svolte direttamente dal Consorzio Integra Società Cooperativa che hanno una potenziale ricaduta ambientale e pianificazione degli interventi necessari a ridurre/minimizzare gli aspetti negativi di tale ricaduta, con particolare attenzione alla prevenzione degli inquinamenti
- identificazione dei rischi potenziali connessi con le attività svolte direttamente dai dipendenti, collaboratori e da tutti coloro che lavorano sotto il controllo del Consorzio Integra Società Cooperativa e pianificazione degli interventi necessari a ridurre/minimizzare tali rischi, nell'ottica della prevenzione continua degli infortuni e delle malattie professionali
- rafforzamento dell'immagine e della capacità commerciale del Consorzio Integra Società Cooperativa per garantire il consolidamento e l'espansione dell'attività consortile
- capacità di dare evidenza ai Soci e ai Committenti, nei modi e nei termini contrattualmente stabiliti, del raggiungimento della qualità definita
- massima integrazione e collaborazione con le strutture (tecniche e commerciali) dei Soci cooperatori, al fine della migliore esecuzione delle commesse acquisite, supportandoli nelle valutazioni di sostenibilità ambientale relative alle attività ad essi assegnate
- motivazione dei propri dipendenti, sensibilizzazione e formazione alle tematiche della sicurezza e dell'ambiente, sostegno alla loro partecipazione attiva, guidandoli affinché contribuiscano all'efficacia del Sistema di Gestione Integrato e ne siano pienamente consapevoli
- attività di sensibilizzazione presso gli stessi Soci cooperatori, perché adottino politiche ambientali e politiche per la sicurezza rispettose di tutte le prescrizioni di legge e congruenti con quella del Consorzio Integra Società Cooperativa
- miglioramento continuo delle prestazioni di qualità, ambientali e di salute e sicurezza del Consorzio

In particolare, per poter conseguire gli obiettivi generali sopra identificati, l'attività specifica e gli impegni del Consorzio Integra Società Cooperativa debbono essere focalizzati verso:

- un monitoraggio continuo ed efficace delle esigenze ed aspettative dei Soci cooperatori e delle altre parti interessate
- la definizione e l'utilizzazione di criteri oggettivi di valutazione, basati sulle principali caratteristiche imprenditoriali, per identificare il Socio cooperatore al quale assegnare il singolo lavoro acquisito o in fase di acquisizione
- il controllo gestionale dell'andamento delle commesse assegnate ai Soci per la realizzazione
- un monitoraggio continuo ed efficace del livello di raggiungimento delle prestazioni di qualità, ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro del Consorzio
- l'aggiornamento annuale e relativa pubblicazione sul proprio sito web della propria Dichiarazione Ambientale

Bologna, 27 novembre 2025

Il Presidente
Adriana Zagarese



La politica integrata di Consorzio INTEGRA è approvata dal Presidente del Consiglio di gestione del Consorzio, è descritta nel documento di cui sopra.

La politica è disponibile alle parti interessate, pubblicata sul sito ed è comunicata all'interno del Consorzio (appesa in bacheca e disponibile nella cartella condivisa della documentazione del sistema di gestione); in sede di riesame annuale la politica viene riesaminata.

7. Gli aspetti ambientali del Consorzio

Gli aspetti ambientali del Consorzio sono stati individuati attraverso l'analisi ambientale, che ha riportato la seguente differenziazione:

- Aspetti ambientali diretti, collegati alle attività della sede di Bologna nella quale è concentrata la maggior parte del personale
- Aspetti ambientali indiretti sulla società controllata Sinergo S.p.A. quale braccio operativo del Consorzio Integrale e funzionale all'esercizio dell'attività consortile tramite la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnati alle altre cooperative socie. Sinergo, inoltre, ha un sistema di gestione autonomo ed è certificata secondo i seguenti schemi ISO 9001, 14001, 45001, 37001, 39001.

Gli aspetti ambientali considerati sono connessi ai seguenti fattori:

| | |
|--|---|
| ✓ Consumo di materie prime intese come: <ul style="list-style-type: none"> ○ carta ○ toner ○ energia ○ acqua ○ carburanti | <i>MP cart</i> <i>MP ton</i> <i>MP ener</i> <i>MP acq</i> <i>MP carb</i> |
| ✓ Rifiuti | <i>RI</i> |
| ✓ Emissioni e scarichi intesi come: <ul style="list-style-type: none"> ○ emissioni in atmosfera ○ emissioni elettromagnetiche ○ emissioni acustiche ○ scarichi idrici ○ contaminazione del suolo ○ odori | <i>ES atm</i> <i>ES em</i> <i>ES ea</i> <i>ES si</i> <i>ES cs</i> <i>ES od</i> |
| ✓ Impatto visivo | <i>IV</i> |
| ✓ Amianto | <i>AM</i> |
| ✓ PCB/PCT | <i>PCB/PCT</i> |

Figura 10 - Tabella aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli su cui l'Organizzazione esercita un pieno controllo gestionale, nel caso specifico ci riferiamo a tutti gli aspetti di sede; gli aspetti ambientali indiretti sono quelli su cui l'Organizzazione non può avere un controllo gestionale totale e che non può controllare direttamente, ma su cui può esercitare un certo grado di influenza, come l'attività di sensibilizzazione del Socio assegnatario della realizzazione dell'opera e, a cascata, l'attività di sensibilizzazione dei singoli fornitori dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, ad opera dei Soci assegnatari, che generano a loro volta impatti ambientali. La significatività degli aspetti ambientali viene calcolata come il prodotto di tre fattori di valutazione, ciascuno dei quali può assumere un valore da 1 a 3 come riportato:

| | | |
|---|----------------------------------|----------------------------------|
| Rilevanza Interna (RI): rappresenta la criticità dell'evento considerato in termini di conseguenze ambientali e di modalità di gestione e controllo da parte dell'organizzazione | | |
| 1 | 2 | 3 |
| Bassa | Media | Alta |
| Impatto nullo o trascurabile | Impatto non esteso o reversibile | Impatto esteso e non reversibile |

| | | |
|---|---|---|
| Rilevanza Esterna (RE): rappresenta la criticità dell'evento considerato rispetto alla legislazione ambientale vigente ed alla sensibilità del contesto ambientale | | |
| 1 | 2 | 3 |

| Bassa | Media | Alta |
|------------------------|---|---|
| Nessuna o trascurabile | Negativa percezione da parte degli stakeholders | Potenziale violazione di limite di legge o percezione da parte degli stakeholders fortemente negativa |

| Frequenza (F) ¹ : rappresenta la frequenza con cui tale evento si può verificare | | |
|--|---|---|
| 1 | 2 | 3 |
| Bassa | Media | Alta |
| È improbabile che si verifichi l'evento (frequenza inferiore a 1 volta al mese o al 5% delle volte in cui si svolge l'attività) | Ragionevolmente possibile (frequenza superiore fra 1 volta a settimana e 1 volta al mese ovvero nell'intervallo dal 5% al 25% delle volte in cui si svolge l'attività) | Molto frequente (frequenza superiore a 1 volta a settimana o al 25% delle volte in cui si svolge l'attività) |

La criticità (Cr) dell'evento verificato è, quindi, espressa da:

$$Cr = R \times R \times F$$

In riferimento ai valori attribuibili ai tre fattori di valutazione, si individuano tre possibili stati di criticità dell'aspetto ambientale considerato:

| Abbr. | Criticità | Punteggio |
|-------|-------------------|-------------|
| N | Non significativo | Cr < 6 |
| S | Significativo | 6 ≤ Cr ≤ 12 |
| C | Critico | Cr > 12 |

L'analisi condotta presso il Consorzio ha portato all'individuazione di aspetti ambientali diretti e indiretti di tipo "S" e "N"; non esiste ad oggi alcun caso identificato come "C".

| Aspetti ambientali diretti | | | | | | | | | | | | | | | Aspetti ambientali indiretti |
|----------------------------|--------|---------|--------|---------|----|--------|-------|-------|-------|-------|-------|----|----|-----------|---|
| MP cart | MP ton | MP ener | MP acq | MP carb | RI | ES atm | ES em | ES ea | ES si | ES cs | ES od | IV | AM | PCB / PBT | Impatto ambientale sul socio Sinergo S.p.A. |
| S | N | S | S | S | S | N S* | N | N | N | N | NA | N | NA | NA | S |

Figura 11 - Tabella aspetti ambientali diretti e indiretti

*in condizioni eccezionali o di emergenza (malfunzionamento impianti o dispositivi antincendio)

¹ Quando i due criteri alternativi sono entrambi valutabili, prevale la valutazione più elevata

Di seguito si riporta una breve descrizione degli aspetti ambientali diretti del Consorzio, relativi quindi alle attività svolte presso la sede.

Materie prime

In relazione alle attività tipiche del Consorzio, la carta e le cartucce toner rappresentano indubbiamente le materie prime più rilevanti che vengono impiegate a supporto del business.

Nel 2024 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Sono 4 le stampanti principali utilizzate, due per piano collocate nei corridoi. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati.

Tale aspetto viene rendicontato come indicatore (materiali).

Sono state individuate come materie prime anche l'energia elettrica, l'acqua a supporto dei servizi igienici e il carburante per autotrazione (gasolio e benzina).

Energia elettrica

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici) e per la climatizzazione degli uffici medesimi la cui erogazione, essendo controllata in modo automatico dall'impianto di regolazione, asservito e governato dall'impianto di domotica, ne consente un contenimento dei consumi.

L'impianto di climatizzazione invernale ed estiva è stato modificato nel 2024 con la dismissione della centrale termica e l'installazione di nuove pompe di calore:

GF01 Clivet mod. MSRN-XC3 160.4 matr.AA4X9Y3A0009 fluido R410A pot. frigorifera nominale 411 kW, pot. termica nominale 466 Kw

GF02 Clivet mod. MSRN-XC3 160.4 matr.AA4X9Y3A0010 fluido R410A pot. frigorifera nominale 411 kW, pot. termica nominale 466 Kw

Resta attiva, inoltre, l'unità GF03 MITSUBISHI mod. FDCVA 151 HEN, matr. K420703040VF fluido R410A pot. frigorifera nominale 4,70 kW, pot. termica nominale 5,40 Kw

L'impianto di climatizzazione, invernale ed estivo, è completato dall'impiego di un impianto di ventilazione meccanica forzata, costituito da una Unità Trattamento Aria - UTA, che permette di immettere in ambiente aria "trattata", in modo tale da garantire i ricambi per le necessarie condizioni igienico-ambientali interne ed al contempo, da garantire un controllo sofisticato del grado di umidità interno.

I controsoffitti radianti per il raffrescamento rappresentano un'efficace soluzione da accoppiare con il sistema di ventilazione: tra le varie soluzioni impiantistiche che consentono di realizzare una *mixing ventilation*, si è adottata la configurazione con bocchetta di immissione a parete (*wall mounted diffuser*) posizionata appena al di sotto del soffitto. Con questo sistema il getto immesso nella stanza aderisce al soffitto per effetto Coanda e scorre lungo di esso finché le forze di galleggiamento "negative" prevalgono, facendolo cadere.

Si stabilisce quindi una profonda interazione tra le condizioni termofluidodinamiche del getto e quelle termiche del soffitto. In particolare, il pannello radiante tende a raffreddare il getto e, contemporaneamente, il getto che scorre sul pannello aumenta l'efficacia dello scambio convettivo.

Non sono presenti fonti di energia rinnovabile.

Inoltre, si fa presente come già indicato in premessa che da maggio 2025 è presente una autovettura elettrica, i cui consumi sono estremamente esigui rispetto al totale (380 kWh per due mesi di utilizzo); non vengono quindi riportati nelle tabelle degli indicatori, ma dal prossimo aggiornamento verranno rendicontati. Tale aspetto viene rendicontato come indicatore (energia ed emissioni di CO₂).

Acqua

L'approvvigionamento idrico avviene secondo due modalità:

- dall'acquedotto comunale di Bologna
- dal recupero parziale delle acque meteoriche

L'acqua approvvigionata secondo la prima modalità è destinata all'impianto idrico-sanitario e a quello di climatizzazione invernale/estiva, mentre per l'irrigazione delle aree verdi del lotto e, in parte, per l'utilizzo nei wc dei servizi igienici, viene impiegata acqua "recuperata", previo stoccaggio e filtrazione, entro serbatoi posti al piano interrato dell'edificio.

Nel 2023 il Consorzio ha aderito, insieme ad altre realtà aziendali che fanno parte del network di Impronta Etica, al Pledge sull'acqua. Tale iniziativa fa riferimento alla definizione di un obiettivo pubblico e misurabile sul tema "Acqua", partendo dall'analisi e dall'identificazione degli impatti generati nell'ambito dei processi aziendali e diffondendo le buone pratiche volte a promuovere un utilizzo responsabile della risorsa idrica. Nel corso del 2024 tale iniziativa ha prodotto il suo primo report. Tale aspetto viene rendicontato come indicatore (acqua).

Carburanti

Per quanto riguarda l'analisi dei consumi di carburante per autotrazione, i litri di carburante sono stati estrapolati e computati direttamente dalle fatture dei fornitori. Il rifornimento di carburante viene effettuato presso distributori stradali.

Il consumo di carburante è dovuto principalmente alla presenza di un parco macchine (a gasolio, a benzina e ibride), composto totalmente da un totale di 22 autovetture che rispondono alle direttive Euro VI. Inoltre, si fa presente come già indicato in premessa che da maggio 2025 è presente una autovettura elettrica per un totale di 23 auto aziendali.

Tale aspetto verrà rendicontato come indicatore (materiali ed emissioni di CO₂).

Rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività del Consorzio Integra, trattandosi di uffici commerciali ed amministrativi, consistono soprattutto in carta e toner/inchiostro per stampanti.

Per tali rifiuti, pur non essendo obbligato alla compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti (attività esclusa dalla normativa, in quanto non rientrano nel comma 1 dell'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) in quanto non pericolosi, il Consorzio Integra in accordo con i fornitori qualificati, redige il Formulario di Identificazione Rifiuti in quanto produttore del rifiuto stesso.

Tale aspetto viene rendicontato come indicatore grazie ai dati desunti dai FIR (rifiuti).

Emissioni e scarichi

Emissioni in atmosfera

Le attività svolte dal Consorzio possono comportare emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di climatizzazione condominiale.

Fino al 2024 l'impianto di riscaldamento e di climatizzazione invernale era composto dai due generatori di calore (caldaie) a condensazione alimentati a metano. Il generatore di calore possedeva una potenza termica utile nominale (pn) di 450 kw e un rendimento del 106,9 % al 100% della pn (107,5 % al 30% della pn).

Dal 2024, infatti, come già riportato precedentemente, è stata dismessa la caldaia e sono state installate due nuove pompe di calore alimentate ad energia elettrica.

Il fluido refrigerante presente nelle nuove pompe di calore e in quella già presente nel condominio è R410A.

Nel 2024 vi è stato un intervento di riparazione perdita e ricarica con gas riciclato proveniente dalla stessa attrezzatura per 20,50 kg, e con gas vergine per 57,50 kg., con verifica di efficacia dell'intervento.

Tale aspetto viene rendicontato come indicatore per quanto riguarda il consumo di gas metano fino al 2023 (energia ed emissioni di CO₂).

Emissioni elettromagnetiche

Dai rilevamenti condotti da CCC in data 19 luglio 2007 nella zona posta al di sopra della cabina di trasformazione MT/BT, dinanzi al cancello di accesso allo stabile, provenendo da via Jahier, risulta che i limiti imposti dalla legislazione nazionale e regionale relativamente ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, risultano sempre rispettati.

Tale aspetto non viene rendicontato come indicatore.

Emissioni acustiche

Le attività svolte dal Consorzio non producono rumori di livello significativo, anche con riferimento all'impianto di climatizzazione.

Tale aspetto non viene rendicontato come indicatore.

Scarichi idrici

Le attività svolte dal Consorzio, non rientrando nell'ambito industriale produttivo, comportano scarichi di sole acque provenienti dall'uso igienico sanitario.

Tale aspetto non viene rendicontato come indicatore.

Contaminazione del suolo

Non si ritiene che le attività caratterizzanti il Consorzio possano comportare contaminazione del suolo.

Con riferimento all'autorimessa nel piano interrato e al generatore di emergenza, si segnala la presenza di una rete di fogne oleose che azzerà il rischio di contaminazione del suolo anche in presenza di sversamenti occasionali.

Tale aspetto non viene rendicontato come indicatore.

Odori

Le attività svolte all'interno del Consorzio non producono odori.

Tale aspetto non viene rendicontato come indicatore.

Impatto visivo

La soluzione prescelta risulta architettonicamente ambiziosa: un edificio di nove piani con la facciata anteriore (su via Emilia) completamente realizzata in vetro, mentre la facciata posteriore e i due lati sono in zinco-titanio, con finestre che ricordano le schede perforate dei computer.

L'edificio intende trasmettere un messaggio architettonico di solidità e tecnologia e ambisce ad un efficace inserimento in un contesto al momento caratterizzato dall'area industriale Ducati. Fra il fronte e la via Emilia sono stati realizzati tre corpi più bassi di servizio, che consentono di arretrare l'edificio dalla strada di alto

traffico e conseguente meno rumorosità e di rendere la struttura complessiva meno invasiva rispetto al contesto in cui si colloca.

Le scelte progettuali e realizzative sono state pertanto finalizzate a far in modo che la struttura, nel suo complesso, si distinguesse e si imponesse nel contesto in cui insiste ma, al contempo, che si integrasse col medesimo.

È evidente che l'impatto visivo, che in fase di progettazione è stato un fattore significativo, in fase di esercizio non è un fattore di criticità.

Tale aspetto non viene rendicontato come indicatore.

Rischio incendio, salute e sicurezza sul lavoro

In merito alla salute e sicurezza sul lavoro e alla tematica antincendio, sono stati considerati esclusivamente gli aspetti tecnici e gestionali. Dati gli obblighi normativi connessi a tali elementi non si è provveduto a valutare la significatività, ma solo a valutarne la conformità.

Il Datore di Lavoro ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. L'edizione è aggiornata al primo agosto 2025 in revisione n. 16.

È stato designato dal Datore di Lavoro un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno.

Per ciò che riguarda le emergenze è presente in sede un Piano delle Emergenze; il Piano di gestione delle emergenze è nella revisione n. 6 del primo agosto 2025.

Le squadre di Primo Soccorso e Antincendio sono state designate e formate. La formazione è stata formalizzata con la partecipazione al corso di formazione ed il rilascio dell'attestato di frequenza.

Le riunioni periodiche del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPP) sono regolarmente svolte e verbalizzate.

La sede del CCC è soggetta a Certificato Prevenzione Incendi per diverse attività; l'ultimo aggiornamento è del 31 maggio 2021 (con scadenza il 31 maggio 2026).

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore.

8. Le prestazioni ambientali e gli indicatori

Il Consorzio ha scelto di riferire in merito a indicatori chiave che non fossero soltanto legati ad aspetti diretti, così come richiesto dall'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009 (così come modificato dal Reg. UE n.2026/2018), ma anche ad un aspetto sul quale è possibile effettuare una attività di monitoraggio dei dati, così come riportato nel paragrafo precedente, come aspetto indiretto.

Gli indicatori chiave del Consorzio sono stati identificati prendendo a riferimento l'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009 (così come modificato dal Reg. UE n.2026/2018).

In relazione all'aspetto indiretto, il Consorzio monitora i dati ambientali di cantiere della società controllata Sinergo S.p.A., come precedentemente descritto, e promuove la sostenibilità attraverso la diffusione del modello di cantiere sostenibile sulla base di quanto previsto nella prassi UNI pdr 172:2025 ("Cantiere sostenibile per le opere infrastrutturali – Strategie, indicatori e buone pratiche").

Tale modello ha l'obiettivo di misurare i parametri di sostenibilità (prevalentemente ambientali, ma anche sociali) del cantiere, assegnando poi un punteggio per ciascun parametro considerato finalizzato all'ottenimento di un rating complessivo relativo al cantiere analizzato.

I fattori di conversione utilizzati sono i seguenti:

| | | |
|--------------------------|-------------------|--|
| Energia elettrica | 1 kWh = 0.0036 GJ | 1 kWh = 0.4332 kg CO ₂ come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015" |
| Benzina per autotrazione | 1 L = 0.032 GJ | 1 km percorso = 160 g CO ₂ Valori per un'auto media |
| Gasolio per autotrazione | 1 L = 0.036 GJ | 1 km percorso = 170 g CO ₂ Valori per un'auto media |
| Gas metano | 1 mc = 0.0385 GJ | 1 mc = 2.36 kg CO ₂ come indicato nel GHG protocol |

Figura 12 - Tabella fattori di conversione utilizzati

Prassi di riferimento UNI Settore Costruzioni

UNI/PdR 178
23 LUGLIO 2025
Codice di condotta ESG per i cantieri del settore delle costruzioni

UNI/PdR 13.0
23 OTTOBRE 2025
Sostituisce UNI/PdR 13.0:2019
Sostenibilità ambientale nelle costruzioni – Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità – Inquadramento generale e principi metodologici

UNI/PdR 13.1
23 OTTOBRE 2025
Sostituisce UNI/PdR 13.1:2019
Sostenibilità ambientale nelle costruzioni – Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità – Edifici residenziali

UNI/PdR 13.2
23 OTTOBRE 2025
Sostituisce UNI/PdR 13.2:2019
Sostenibilità ambientale nelle costruzioni – Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità – Edifici non residenziali

Di seguito si riportano i principali indicatori con l'andamento degli ultimi 3 anni (2022, 2023, 2024) e del primo semestre del 2025.

| Tematica amb. | Dato A | Dato B | Dato R |
|---|---|--|---|
| Energia | Consumo totale diretto di energia elettrica (Gj) att. ufficio | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo al consumo di energia (energia elettrica, gas metano, carburanti) in Gj in rapporto al numero di dipendenti</i> |
| | Consumo metano (Gj) riscald. uffici | | |
| | Consumo energia da carburante veicoli az.i (Gj) | | |
| Materiali | Consumo carta att. ufficio (kg) | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti</i> |
| | Consumo toner att. ufficio (num.pz.) | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo al consumo di toner in rapporto al numero di dipendenti</i> |
| Acqua | Consumo acqua attività ufficio (mc) | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti</i> |
| Rifiuti | Produzione di rifiuti non pericolosi (kg) | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo alla produzione di rifiuti non pericolosi in rapporto al numero di dipendenti</i> |
| Uso del suolo in relazione alla biodiversità | Superficie occupata da edifici (mq) | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo alla superficie occupata da edifici in rapporto al numero di dipendenti</i> |
| Emissioni | Emissioni di CO ₂ (Ton) da consumo energia elettrica | Numero di dipendenti anno di riferimento | <i>Indicatore relativo alle emissioni di CO₂ (legate al consumo di energia elettrica, di gas metano, di carburante (km percorsi)) in relazione al numero di dipendenti</i> |
| | Emissioni di CO ₂ (Ton) da consumo di gas metano | | |
| | Emissioni di CO ₂ (Ton) da km percorsi dai veicoli aziendali | | |

Figura 13 - Indicatori rendicontati

Energia

L'energia viene calcolata prendendo in considerazione i seguenti fattori (aspetti ambientali diretti):

- ✓ consumo di energia elettrica per attività di ufficio
- ✓ consumo di metano per il riscaldamento (fino al 2023)
- ✓ consumo di carburante per autotrazione

Il dato relativo al consumo di energia elettrica per le attività di ufficio e di gas metano per il riscaldamento trasformato in GJ è stato reperito dai dati delle bollette del CCC. I consumi della sede sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA; si precisa che alla fine del 2023 il Consorzio ha installato dei contatori per gli uffici ai piani 7° e 8°, al fine di tenere sotto controllo i consumi e avere dati reali. Tuttavia, tale dato non tiene conto dei consumi nelle parti comuni, ragione per cui in tale documento si mantiene la stessa metodologia di calcolo. Nel momento in cui si avrà un triennio completo di consumi, sarà possibile effettuare considerazioni sui consumi esclusivi degli uffici occupati dai dipendenti. Per quanto riguarda il piano nono, come già descritto nei paragrafi precedenti, viene utilizzato per eventi e non è occupato da personale dipendente stabile; il consumo è stato stimato sulla base della potenza dei corpi illuminanti e delle ore di utilizzo durante gli eventi, attestandosi su 57 kWh/anno. Tale dato non essendo significativo non rientra nel conteggio sotto riportato. Il consumo di carburanti proviene dalle carte carburante, principalmente di gasolio e benzina. In questo caso si registra una diminuzione del dato di consumo, probabilmente legato alla composizione del parco veicolare del Consorzio, che ad oggi è totalmente composto da autovetture Euro 6. Anche in questo caso i consumi in litri sono stati convertiti in GJ.

Il consumo energetico complessivo del 2024 risulta in calo rispetto a quello del 2023. In particolare, si evidenzia un aumento del consumo di energia elettrica nel 2024 rispetto al 2023, dovuto principalmente al fatto che il gas naturale è stato completamente sostituito attraverso l'impiego della pompa di calore dell'edificio in cui si trova la sede del Consorzio, alimentata mediante energia elettrica. Inoltre, si fa presente come già indicato in premessa, che da maggio 2025 è presente una autovettura elettrica, i cui consumi sono estremamente esigui rispetto al totale (380 kWh per due mesi di utilizzo); non vengono quindi riportati nelle tabelle degli indicatori, ma dal prossimo aggiornamento verranno rendicontati.

| Indicatore relativo al consumo di energia in rapporto al numero di dipendenti | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|--|--------------|--------------|--------------|----------------------------|
| <i>Consumo di energia elettrica per attività di ufficio (GJ)</i> | 662 | 665 | 887 | 407 |
| <i>Consumo di metano per riscaldamento ufficio (GJ)</i> | 385 | 213 | 0 | 0 |
| <i>Consumo di gasolio per autotrazione (GJ)</i> | 2.294 | 2.147 | 1.824 | 752 |
| <i>Consumo di benzina per autotrazione (GJ)</i> | 104 | 46 | 175 | 223 |
| TOTALE CONSUMO GJ | 3.445 | 3.070 | 2.886 | 1.382 |
| <i>Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna)</i> | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 63,64 | 54,82 | 50,63 | 25,13 |

Il dato relativo al consumo di energia elettrica e di gas metano proviene dalle bollette del Consorzio CCC; il dato dei consumi di carburante proviene dalle carte carburante

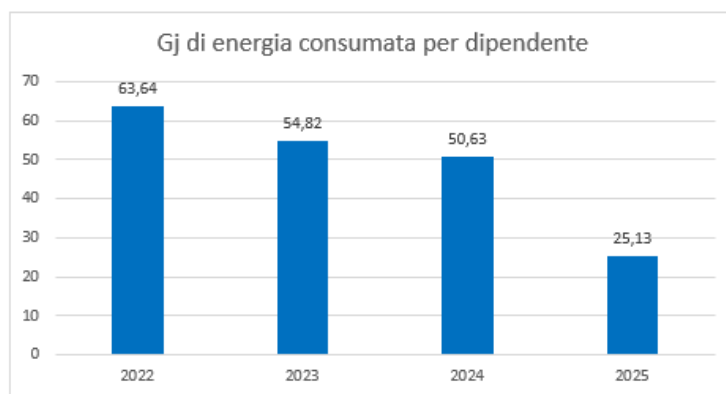


Figura 14 - Grafico andamento indicatore energia – Gj/numero dipendenti

Materiali (carta e toner)

Per le attività tipiche del Consorzio descritte nei paragrafi precedenti, non vengono utilizzati materiali veri e propri per la realizzazione di un prodotto; le attività impiegate sono piuttosto caratterizzate dal consumo di carta e di toner per le stampe.

Il consumo di carta (aspetto ambientale diretto) viene messo in relazione al numero di dipendenti; si fa presente che tale dato può risentire anche del numero di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse, così come il consumo di toner legato appunto alla stampa su carta.

L'indicatore mostra una netta diminuzione nell'ultimo anno dell'indicatore legato all'uso di carta soprattutto legato ad un maggiore informatizzazione nella preparazione di gare (esempio gare telematiche). Anche l'acquisto della carta ha visto una sensibile riduzione dovuta all'utilizzo della scorta degli anni precedenti presente in ufficio.

Per quanto riguarda l'utilizzo di toner l'indicatore mostra un andamento altalenante: in particolare nel 2023 il conferimento dei toner usati è stato molto ridotto rispetto all'anno precedente.

| Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|--|--------------|--------------|--------------|----------------------------|
| <i>Consumo di carta per attività di ufficio (kg)</i> | 1.996 | 1.983 | 1.572 | 748 |
| <i>Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna)</i> | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 36,29 | 35,41 | 27,58 | 13,6 |

Il dato del consumo di carta è desunto dagli approvvigionamenti dell'azienda.

| Indicatore relativo al consumo di toner in rapporto al numero di dipendenti | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|--|-------------|-------------|-------------|----------------------------|
| <i>Consumo di toner per attività di ufficio (pz)</i> | 24 | 8 | 19 | 0 |
| <i>Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna)</i> | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 0,44 | 0,14 | 0,33 | 0 |

Il dato del consumo di toner è desunto dagli approvvigionamenti dell'azienda.

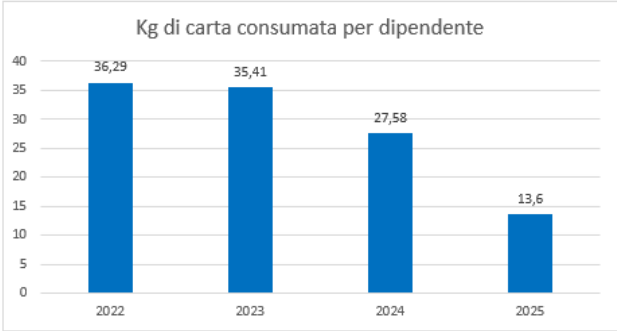


Figura 15 - Grafico andamento indicatore carta

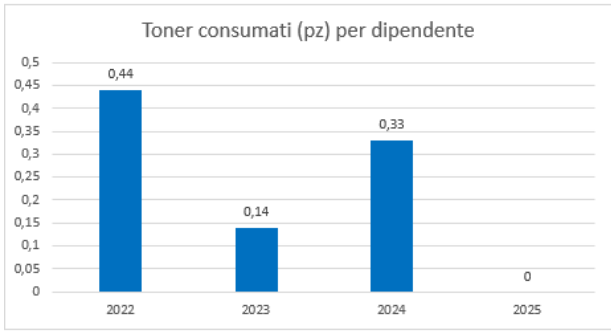


Figura 16 - Grafico andamento indicatore toner

Acqua

Il consumo di acqua è legato alle attività di ufficio e quindi all'utilizzo dei servizi igienici. Il dato viene estrapolato dalle bollette del CCC ed è un aspetto ambientale diretto.

In analogia al consumo di gas metano e di energia elettrica, il consumo del Consorzio Integra è calcolato a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA.

Nel 2024 il consumo di dicembre è stato stimato rapportandolo allo stesso periodo dell'anno precedente a seguito di rottura di valvola dell'acquedotto.

In definitiva, è ravvisabile un leggero aumento dell'indicatore associato, anche se non è possibile imputare tale aumento esclusivamente all'attività del Consorzio, si procede come sempre ad una attività di sensibilizzazione dei dipendenti relativamente all'utilizzo della risorsa idrica.

| Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|---|--------|--------|--------|---------------------|
| Consumo di acqua per attività di ufficio (mc) | 501,35 | 802,34 | 837,53 | 227,95 |
| Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna) | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 9,11 | 14,33 | 14,69 | 4,14 |

Il dato relativo al consumo di acqua proviene dalle bollette del Consorzio CCC

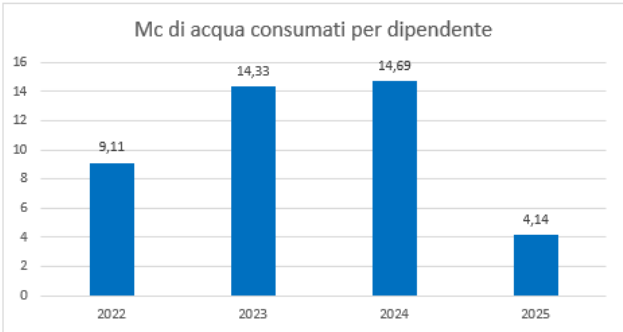


Figura 17 - Grafico andamento indicatore acqua

Rifiuti

I rifiuti prodotti dal Consorzio per i quali è possibile ottenere un dato in kg, sono carta e toner, entrambi avviati a recupero come rifiuti non pericolosi.

I dati vengono desunti dai FIR; nel 2024 e nel primo semestre del 2025 non vi sono stati smaltimenti di toner. Nel triennio l'indicatore mostra un andamento altalenante.

| Indicatore relativo ai rifiuti non pericolosi smaltiti in relazione al numero di dipendenti | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|--|--------------|--------------|-------------|----------------------------|
| <i>Quantità di toner smaltiti (kg)</i> | 17 | 65 | 0 | 0 |
| <i>Quantità di carta smaltita (kg)</i> | 2.170 | 2.610 | 548 | 1.060 |
| <i>Totale rifiuti avviati a recupero</i> | 2.187 | 2.675 | 548 | 1.060 |
| <i>Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna)</i> | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 39,76 | 47,77 | 9,61 | 19,27 |

Il dato proviene dai Formulari di identificazione rifiuto compilati.

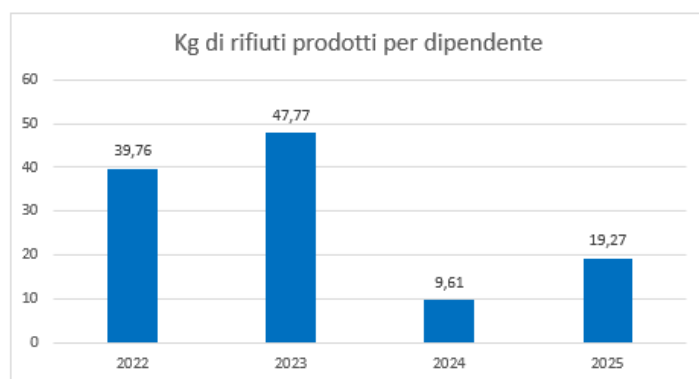


Figura 18 - Grafico andamento indicatore rifiuti

Biodiversità e uso del suolo

Tale aspetto si considera difficilmente applicabile in quanto l'attività del Consorzio non ha effetto su alcun fattore legato alla biodiversità. Inoltre, gli uffici si ricorda essere in affitto nello stabile del consorzio CCC.

L'indicatore di uso del suolo è calcolato rapportando l'area impermeabilizzata (coperta da edifici) dei due piani affittati dal Consorzio INTEGRA sul numero di dipendenti.

| Indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità in relazione al numero di dipendenti | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|--|--------------|--------------|--------------|----------------------------|
| <i>Totale area coperta da edifici (mq)</i> | 1.211,38 | 1.211,38 | 1.211,38 | 1.211,38 |
| <i>Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna)</i> | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 22,02 | 21,63 | 21,25 | 22,02 |

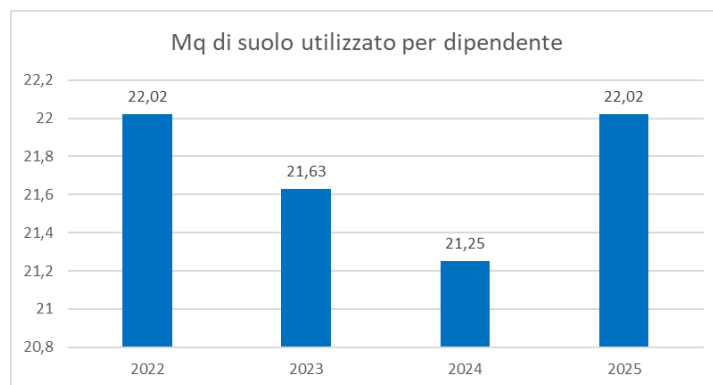


Figura 19 - Grafico andamento indicatore uso del suolo

Emissioni di CO₂

Le emissioni di CO₂ provengono da dati convertiti in tonnellate di CO₂ relativi all'energia elettrica (kWh) per attività di ufficio, al gas metano (mc) per riscaldamento uffici (fino al 2023) e alle distanze percorse in km dalle autovetture aziendali alimentate a gasolio e a benzina. Il dato relativo ai km percorsi tiene sicuramente conto dell'incremento di autovetture ibride alimentate a benzina (incremento dei km delle vetture alimentate a benzina). Per quanto riguarda il solo anno 2022, dalle carte carburante non è stato possibile rilevare il dato preciso dei km percorsi per cui il calcolo è stato stimato con un fattore di conversione pari a 13 km per litro. Nel triennio si è verificata una diminuzione dell'indicatore (-12% dal 2023 al 2024 e -11% dal 2022 al 2023).

Il rapporto tra litro di carburante e km percorsi è stato il seguente: 13 km con un litro di benzina e 16 km con un litro di gasolio.

Infine, la differenza che si evince dal grafico di seguito riportato relativamente all'energia elettrica e al gas è dovuta al passaggio da gas metano (dismesso a fine anno 2023) a pompe di calore alimentate ad energia elettrica.

| <i>Indicatore relativo alle emissioni di CO₂ in relazione al numero di dipendenti</i> | 2022 | 2023 | 2024 | Primo semestre 2025 |
|--|---------------|--------------|---------------|---------------------|
| <i>Energia elettrica per att. ufficio (kWh)</i> | 183.807,22 | 184.585,76 | 246.367,99 | 88.676 |
| <i>Tonn. CO₂ emessa</i> | 79,63 | 79,96 | 106,73 | 38,41 |
| <i>Gas metano per riscaldamento (mc)</i> | 9.993,27 | 5.534,68 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Tonn. CO₂ emessa</i> | 23,58 | 13,06 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Distanze percorse dai veicoli a gasolio (km)</i> | 857.614,00 | 588.056,00 | 482.564,00 | 130.914,00 |
| <i>Tonn. CO₂ emessa</i> | 0,15 | 0,10 | 0,08 | 0,02 |
| <i>Distanze percorse dai veicoli a benzina (km)</i> | 42.224,00 | 36.864,00 | 66.950,00 | 170.412,00 |
| <i>Tonn. CO₂ emessa</i> | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,03 |
| Emissioni totali di Tonn CO₂ | 103,36 | 93,13 | 106,82 | 38,46 |
| <i>Numero dipendenti Consorzio (sede Bologna)</i> | 55 | 56 | 57 | 55 |
| Risultato | 1,88 | 1,66 | 1,87 | 0,70 |

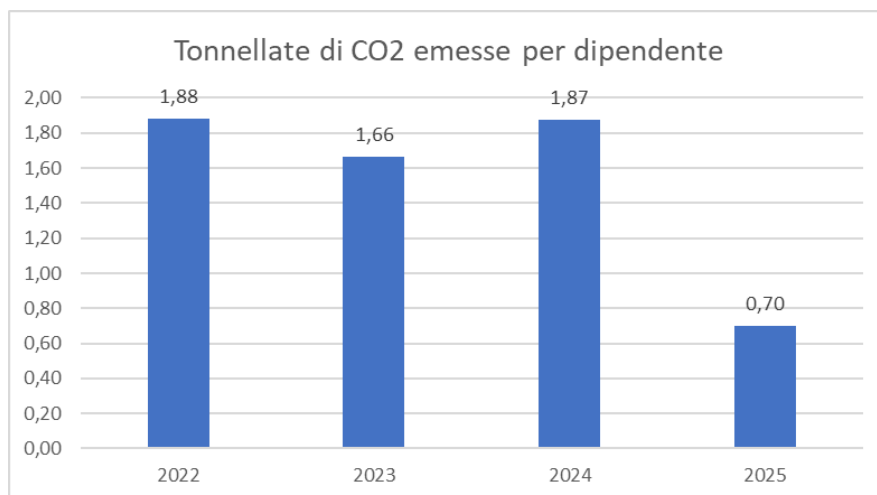


Figura 20 - Grafico indicatore emissioni di CO2

9. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento

Gli obiettivi ambientali che il Consorzio si prefigge per il triennio 2026-2028 sono riportati di seguito.

| Aspetto ambientale | Obiettivo | Target | Indicatore di prestazione ambientale | Tempi | Azioni e modalità di intervento | Risorse messe a disposizione | Responsabile |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|--|
| Riduzione Consumi Energetici e di Risorse (<i>aspetto diretto</i>) | Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente | Indicatore consumo energia: <i>anno 2026: - 5%</i> <i>anno 2027: - 2%</i> <i>anno 2028: - 2%</i> | GJ / num. dip. | | Acquisto di prodotti elettronici a maggior efficienza energetica | | |
| | | Indicatore consumo carta: <i>anno 2026: - 5%</i> <i>anno 2027: - 2%</i> <i>anno 2028: - 2%</i> | Kg carta / num. dip. | <i>Dicembre '26</i> | Regolazione tempi di utilizzo, riducendo o spegnendo il funzionamento nei periodi fuori orario di lavoro | €100,00/anno | - Compliance Officer |
| | | Indicatori consumo toner: <i>anno 2026: - 5%</i> <i>anno 2027: - 2%</i> <i>anno 2028: - 2%</i> | Nr. pezzi / num. dip. | <i>Dicembre '27</i> | Valutare ampliamento di auto elettriche e/o ibride nel parco auto all'atto della sostituzione dei mezzi aziendali a noleggio | € 12.000,00/auto | - Energy Team |
| | | Indicatore emissioni CO ₂ <i>anno 2026: - 2%</i> <i>anno 2027: - 2%</i> <i>anno 2028: - 2%</i> | Emissioni di CO ₂ / num. dip. | <i>Dicembre '28</i> | Sensibilizzazione del personale alla riduzione dei consumi | 1 man/day | - Direzione |
| Imprese socie controllate (<i>aspetto indiretto</i>) | Monitoraggio dati ambientali di cantiere della Controllata Sinergo S.p.A. | Applicare lo schema di cantiere sostenibile alla società controllata Sinergo S.p.A. <i>anno 2026: 1 cantiere</i> <i>anno 2027: 2 cantieri</i> <i>anno 2028: 3 cantieri</i> | n. cantieri/anno | <i>Dicembre '26</i> <i>Dicembre '27</i> <i>Dicembre '28</i> | Sensibilizzazione della Società controllata Sinergo S.p.A. sulla misurazione puntuale dei propri dati ambientali e sulla introduzione di pratiche sostenibili nel Cantiere. | 20 man/day | - Direzione pianificazione, innovazione Sostenibilità e progetti integrati - Sinergo S.p.A. |

Figura 21 - Tabella obiettivi

Dichiarazione di approvazione e timbro di convalida

Io sottoscritta, *Adriana Zagarese*, nata a Padova il 02/05/1976, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante di Consorzio Integra Società Cooperativa, dichiaro di approvare la presente Dichiarazione Ambientale in revisione 00 datata 27/11/2025.

Bologna, lì 27/11/2025

Presidente

Adriana Zagarese

SPAZIO PER LA CONVALIDA

| | |
|--|---|
| RINA | DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA |
| CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002) | |
| N. 825 _____ | |
| Laura Marti Certification Compliance Director  | |
| RINA Services S.p.A. | |
| Genova, 23/12/2025 _____ | |

La Dichiarazione Ambientale è disponibile sul sito <https://www.consorziointegra.it>

I riferimenti per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale del Consorzio Integra Soc. Coop. sono i seguenti:

Marco Ingenito

Rappresentante della Direzione e del Sistema di gestione integrato

Consorzio Integra Soc. Coop.
Via Marco Emilio Lepido, 182/2 40132 Bologna
Tel: +390513161818
E-mail: m.ingenito@consorziointegra.it